

Nelumbo Asian Fine Arts  
Via Arienti, 10, 40124 Bologna  
19 maggio – 16 giugno 2017

## Xu Ke | Cristina Gori

### 路口 - *Crossroad*

#### ***Cina e Italia in dialogo nel cuore di Bologna con la bipersonale di Xu Ke e Cristina Gori***

*Dal complesso monumentale della Scuola Grande di San Teodoro a Venezia, che ha ospitato la mostra lo scorso marzo, si passa alla dimensione intima e domestica della galleria d'arte Nelumbo Asian Fine Arts, scelta per questa seconda tappa espositiva*

Dopo il successo dell'esposizione veneziana, sarà la galleria **Nelumbo Asian Fine Arts** ad ospitare la mostra **路口 – Crossroad** che vede esposte insieme le **opere ad inchiostro acquerellato su carta** del pittore cinese **Xu Ke** e l'**installazione ambientale** di **Cristina Gori**, **Flow**. In questa suggestiva galleria nel cuore di Bologna, da anni impegnata nella promozione di arte orientale, si incontreranno nuovamente dal 19 maggio al 16 giugno i lavori dei due autori (opening: venerdì 19 maggio, ore 18.30, ingresso libero).

Apparentemente agli opposti per genere, provenienza, linguaggi, tecniche e tradizioni; ciò che gli accumuna è il punto di partenza della loro ricerca artistica, che nasce da una profonda meditazione sull'ambiente naturale, insieme alla particolare importanza che ricoprono la manualità, la tecnica e il tempo nella realizzazione delle loro opere.

Lo studio attento e minuzioso delle reazioni dell'inchiostro sulla carta di riso nelle opere di Xu Ke, è analogo alla cura e alla pazienza necessarie per realizzare i 134 elementi di stoffa di **Flow**, tagliati e cuciti a mano da Cristina Gori.

Il titolo **路口 – Crossroad** indica il crocevia tra due culture ed è, insieme, una metafora sulla comunicazione; giocando sul significato della parola cinese 路口 (lu kou), dove il secondo carattere - *kou* - significa anche “bocca”, si allude ad un incontro da cui nasce, spontaneamente, un dialogo; l'asse su cui avviene è quella via, non solo simbolica, che unisce da secoli il nostro Paese alla Cina.

Un'intesa che la città di **Bologna** conosce bene, dato che è stata la **prima città italiana** ad ottenere il prestigioso riconoscimento governativo **“Welcome Chinese”**.

La mostra, promossa dall'Associazione Culturale 缘分 **YUANFEN**, è realizzata in collaborazione con la **galleria FQ Projects di Shanghai**, con il patrocinio **dell'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai, della Camera di Commercio Italiana in Cina e dell'Istituto Confucio dell'Università di Bologna**

I due autori non si sono mai incontrati di persona; si sono confrontati da lontano, studiandosi reciprocamente, attraverso i propri lavori. Tramite i progetti, le immagini, la pianificazione dell'installazione **Xu Ke** ha percepito - *l'incredibile atmosfera del luogo, percorsa da uno scorrere costante di energia, rappresentata dal bellissimo lavoro di Cristina, “Flow”* - mentre **Cristina Gori** individua *un percorso sinergico con l'artista Xu Ke, la cui sensibilità e forza del segno e del colore, emergono dai lavori su carta per entrare in dialogo diretto con l'installazione*.

Per Xu Ke, le cui opere fanno parte della collezione del **Palazzo Reale** e della **Città di Bruxelles**, oltre che dello **Space Center di Mosca**, si tratta della prima mostra in Italia.

Nato nel 1958 a Shanghai cresce artisticamente nel contesto della Grande Rivoluzione Culturale. Si avvicina alla pittura, studiando e copiando i poster della propaganda sovietica, resta affascinato dalla secolare tradizione della pittura cinese di paesaggio e dalla sua tecnica: *shuǐmò* (水墨), letteralmente “acqua e inchiostro”, steso con pennelli su carta di riso *xuan*. Durante gli studi alla scuola d'arte, sperimenta gli effetti visivi prodotti dall'inchiostro sulla carta, mischia diversi toni di nero, osserva le reazioni dell'acqua. Nonostante questo forte legame con la tradizione e la cultura cinese, Xu Ke fantastica su paesi lontani, sull'Europa e mentre dipinge, lascia che a guidarlo siano le note della “**musica proibita**” delle **orchestre sinfoniche occidentali**.

Ispirato da lunghi viaggi nel paese, tra le vette di Huangshan, di fronte all'oceano di Zhuhai, le sue opere si fanno atmosferiche. Ogni tocco di pennello, ogni goccia e aggiunta di colore è il frutto di una riflessione sull'essenza profonda di quei luoghi, sulla loro natura corporea e incorporea. Al centro del suo lavoro, c'è la ricerca della *risonanza dello spirito*, uno dei **Sei Principi della Pittura Cinese**, stabiliti nel V secolo dallo **storico d'arte Xie He**: la vitalità, il flusso di energia trasmessa nell'opera e nel tema dall'artista. Solo così, secondo Xu Ke, le immagini possono raggiungere uno spirito aperto, semplice e puro, libero da associazioni.

Xu Ke diventa così un interprete e un importante esponente di questo nuovo linguaggio: **una tradizione centenaria, declinata e tradotta in un lessico contemporaneo**.

Accanto ai lavori di Xu Ke “scorre” l'installazione di Cristina Gori, **Flow**.

Il lavoro dell'artista di origine padovana, che opera nel campo della fotografia e dell'installazione ambientale, si compone di decine di elementi in feltro, **l'uno diverso dall'altro, pazientemente tagliati e cuciti a mano da lei stessa**. Interpretando il dualismo natura/artificio, tema al centro della sua ricerca, Cristina Gori parte dall'osservazione dell'ambiente naturale e sviluppa una visione artificiale della natura, ricercando materiali industriali che la possano imitare. **Flow** si presenta come una distesa di unità organiche, ibridazione tra cellule vegetali e neuronali, i cui flussi sinaptici stanno alla base della comunicazione. Rappresentano lo scambio energetico, lo scorrere linfatico di cui il colore verde è reminiscenza del processo fotosintetico, fonte di energia e di vita di tutti gli organismi viventi.

Per Cristina Gori, questo continuo scambio di informazioni porta alla mutazione del pensiero in ognuno di noi e, di conseguenza, alla conoscenza. **Flow** diventa metafora di una visione macroscopica della trasformazione del pensiero stesso globale.

Con 路口 – **Crossroad**, Cristina Gori si lega nuovamente alla Cina, - *un paese che ho amato dal 2008 e che è stata fonte di ispirazione di alcuni progetti* - Infatti, affascinata dalla storia millenaria del paese nel 2013, in seguito ad un viaggio a Xi'an, realizza il progetto fotografico **Vault Over**, una serie di autoritratti in cui l'artista, coperta di argilla, si trasforma in alcune figure chiave dell'armata di terracotta dell'imperatore Qin Shi Huang.

Inoltre, tra le sue partecipazioni ricordiamo la mostra **Olympic Fine Arts** che si tenne a Pechino durante le Olimpiadi del 2008 e successivamente nel 2014 e 2016 in occasione della prima e seconda edizione cinese della Biennale Italia - Cina tenutasi presso la *798 Art District* della capitale.

Quella di Bologna è la seconda tappa di un progetto espositivo nato “on the road”, sulla rotta Venezia-Shanghai e che proseguirà nel 2017 in varie città di Italia. Prossima fermata: Firenze.

#### **Informazioni utili:**

Titolo: **Xu Ke I Cristina Gori: 路口 - Crossroad**

Sede: Nelumbo Fine Arts, Via Arienti, 10, 40124 Bologna

Date: 19 maggio – 16 giugno

Vernissage: venerdì 19 marzo, ore 18.30

Orari: da martedì alla domenica, 14 -19, ingresso libero

#### **Informazioni per la stampa:**

tel: +39 349 1692486

mail: [press@crossroadproject.it](mailto:press@crossroadproject.it)

web: [www.crossroadproject.it](http://www.crossroadproject.it)